



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

NARH09000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSEO "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5398** del **31/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/09/2023** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 86** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera "Raffaele Viviani", articolato in tre plessi, rappresenta una delle istituzioni scolastiche storiche di Castellammare di Stabia (Na) e si estende nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. La sede centrale dell'Istituto è in via Annunziatella n.23, la succursale è ubicata nella località di Rovigliano in via Cantieri Metallurgici, e la sede coordinata si trova nel Comune di Agerola in via Mulino n.3 e via Sariani c/o I.C. "De Nicola".

La sede centrale ospita anche il Percorso di II Livello per l'istruzione degli adulti, valore aggiunto in un territorio a forte rischio di dispersione.

L'Istituto nasce come succursale del "De Gennaro" di Vico Equense e diventa autonomo dal 1 settembre 1998. Fu il 22/12/2000, con decisione unanime del Collegio dei Docenti, che si decise di intitolarlo al grande commediografo stabiese Raffaele Viviani.

La città di Castellammare di Stabia sorge in una conca del golfo di Napoli, protetta a sud dalla catena dei monti Lattari, mentre verso oriente si espande nelle campagne attraversate dal fiume Sarno che sfocia nella località di Rovigliano. Questi elementi naturali segnano il confine con le città limitrofe: il fiume Sarno, infatti, divide la città stabiese da Torre Annunziata e Pompei a nord; il monte Faito da Vico Equense e Pimonte a sud. A est la città confina con Gragnano e con Santa Maria la Carità, mentre la zona a ovest risulta essere la fascia costiera. Nota per le sue bellezze paesaggistiche, le acque termali e per la vicinanza a siti archeologici di fama mondiale quali Pompei ed Ercolano e a cittadine turistiche come Sorrento e Vico Equense, Castellammare di Stabia è una delle mete di viaggio più caratteristiche della Campania, oltre che punto di partenza ideale per visitare le bellezze delle vicine città, come Napoli, o le isole limitrofe di Ischia e Capri, raggiungibili con traghetti e aliscafi di linea. Proprio in virtù della sua vocazione turistica, negli ultimi anni la città ha visto il proliferare di numerose strutture ricettive. Ai tempi degli antichi Romani, il territorio stabiano fu frequentato da ricchi patrizi e da esponenti della cerchia imperiale anche per via delle sue acque minerali, di cui si apprezzavano le virtù terapeutiche, ma che oggi mancano di valorizzazione, apparendo come una straordinaria risorsa colpevolmente dimenticata dalla politica, dall'imprenditoria e dalla società civile.

Agerola invece, il più antico paese della Costiera Amalfitana, sebbene faccia parte della Provincia di Napoli, viene considerata la terra degli Dei: posta a 600 m sul livello del mare, si presenta come il balcone sulla Costiera famosa per cittadine come Amalfi e Positano, una perla incastonata nella



catena montuosa dei Monti Lattari. Essa è attraversata da un cordone di 60 km di lussureggianti sentieri, tra cui il famoso Sentiero degli Dei – al centro di progetti scolastici ormai consolidati portati avanti dai docenti di Scienze Motorie e che vedono gli studenti impegnati in escursioni e attività di trekking - da cui si aprono scorci di paesaggio mozzafiato particolarmente diversificati. Agerola è famosa per la gastronomia tipica e per l'elaborazione culinaria che ne fanno i suoi ristoratori, attenti alla valorizzazione di piatti caratteristici della cucina tradizionale. Essa è un esempio di come anche il cibo possa contribuire a rendere una città aperta ed accogliente nei confronti di tutti coloro che, provenienti da ogni parte d'Italia e da altre nazioni, hanno la possibilità di conoscerla e apprezzarla. Una storia culinaria articolata come un complesso di saperi che sfida il tempo. Agerola era nota già ai tempi di Galeno per la produzione di "latte molto salutare". Il fiordilatte è un formaggio fresco a pasta filata di antica tradizione locale, così come il caciocavallo, la ricotta e le altre delizie, mentre dalla lavorazione del latte della Mucca di razza Agerolese nasce il pregiato Provolone del Monaco D.O.P.

In questo contesto comunque non facile, un territorio che dopo il terremoto del 1980 ha visto il proliferare di organizzazioni criminali che ne hanno condizionato lo sviluppo e inquinato la coscienza civile di una parte della popolazione, una provincia che ancora oggi patisce in larga parte le logiche del malaffare e nella quale proliferano la disoccupazione o il lavoro sottopagato e in nero, con relativo proliferare di famiglie svantaggiate e in stato di bisogno, l'IPSSEOA "Raffaele Viviani" non si pone soltanto come volano in grado di formare professionisti dell'area enogastronomica, dell'ospitalità, dell'accoglienza turistica e della valorizzazione delle risorse locali, ma anche come un presidio della legalità e dei diritti dei lavoratori, in grado di contrastare in maniera significativa le facili attrazioni esercitate da un sottobosco malavitoso complicato da sradicare. Nei suoi tre plessi di riferimento, l'Istituto porta avanti un'opera educativa, tesa a formare cittadini consapevoli, in grado di esercitare professioni qualificanti e messi nella possibilità, una volta diplomati, di cercare eventualmente lavoro anche in altre regioni italiane e all'estero, forti di un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità fornite loro da un corpo docente di lunga esperienza. Un retroterra forte che mette in condizione di proseguire anche gli studi in ambito universitario, visto che accanto alle materie professionalizzanti, le discipline umanistiche, scientifiche e artistiche consentono agli studenti di portare avanti percorsi di ottimo spessore culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'Istituto accoglie studenti provenienti anche da Comuni limitrofi. Il contesto sociale degli alunni è di livello medio-basso e alcuni appartengono a famiglie dedite alla conduzione di piccole aziende specializzate nei settori di riferimento propri dell'Istituto. La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore alla media provinciale e regionale. E' previsto il Percorso di II livello organizzato in due periodi didattici (3°-4° anno e 5° anno). La scuola sopprime allo svantaggio socio-economico mediante attività progettuali volte all'integrazione nel mondo del lavoro (PON, progetti d'Istituto, PCTO).

Vincoli:

E' alta la percentuale di studenti con provenienza da famiglie svantaggiate che supera notevolmente sia la media regionale sia quella nazionale. Ciò determina difficoltà nella comunicazione con le famiglie e nei rapporti con gli alunni. Le condizioni svantaggiate delle famiglie, l'alto tasso di pendolarismo e le problematiche legate ai trasporti, sono fattori che limitano la partecipazione degli studenti ad attività extra-curricolari di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola, in sinergia con le istituzioni locali e le associazioni del terzo settore, opera su un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ricettive e produttive di settore che offrono opportunità di integrazione socio-lavorative utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Inoltre, il territorio si avvale di un ricco patrimonio artistico e culturale, ospita enti e associazioni con i quali è possibile stabilire rapporti di partenariato e di sostegno alle attività formative. Sebbene l'Istituto sia dislocato su comuni diversi, ciascun territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa focalizzata sia sulle risorse gastronomiche tipiche sia paesaggistiche e culturali.

Vincoli:

La dislocazione dell'Istituto su più plessi in luoghi diversi e lontani, rende difficoltosa l'organizzazione generale della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola sono rappresentate da finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON, Scuola Viva), contributi da privati (famiglie). L'Istituto è collocato in una posizione



strategica ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici. Anche la sede succursale di Rovigliano e la sede coordinata di Agerola sono servite da mezzi pubblici, sebbene più distanti dal corpo centrale. Nell'ambito delle risorse strutturali della scuola sono presenti in tutte le sedi laboratori di sala, cucina e accoglienza turistica. Nella sede centrale è presente anche un laboratorio informatico utilizzato anche durante le esercitazioni laboratoriali di accoglienza turistica. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali o Smart TV. La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata. Per le attività di Scienze motorie sono previsti progetti alternativi di trekking urbano e, per la sede di Agerola, di sentieristica. Nell'Istituto è attivo il progetto di Snack-bar didattico.

Vincoli:

Tra le principali criticità sono da segnalare la presenza di barriere architettoniche, la mancanza di laboratori multimediali e di una palestra, cui si sopperisce con progetti di trekking urbano e sentieristica. Il laboratorio scientifico presso la sede centrale, seppur attrezzato con macchinari adeguati, è poco utilizzato così come la dotazione tecnologica nelle aule. Si rileva qualche difficoltà organizzativa per alunni e docenti dovuta alla divisione della scuola in tre sedi, di cui una ubicata in un Comune montano distante circa 20 km. Le risorse economiche provenienti dal contributo volontario delle famiglie sono limitate in quanto non tutti assolvono al pagamento.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, con numerosi anni di servizio. Ciò ha ripercussioni positive sull'andamento generale dell'istituto. Le competenze professionali dei docenti sono nel complesso di buon livello. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia consolidata, manca una formazione più incisiva sulle strategie e metodologie didattiche innovative. Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, specialmente nell'ambito dell'inclusione, con la conseguente difficoltà di garantire in qualche classe la continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH09000Q
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA, 23 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818714116
Email	NARH09000Q@istruzione.it
Pec	narh09000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://alberghieroviviani.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	394

Plessi

IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH09002T



Indirizzo

VIA MULINO,3 AGEROLA 80051 AGEROLA

Edifici

- Via SARIANI - Santa Maria 22 - 80051 AGEROLA NA
- Via MULINO ex via vertina 3 - 80051 AGEROLA NA

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

114

IPSSEOA "VIVIANI" CAST/MARE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

NARH090505

Indirizzo

VIA ANNUNZIATELLA - CASTELLAMMARE DI STABIA

Edifici

- Via Rovigliano-via Cantieri Metallurgic SNC - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto ha attivi i seguenti Indirizzi:

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera;

Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e Gestione delle risorse



forestali e montane;

Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Informatica	1
	Front Desk	3
	Bar Didattico	3
	Cucine	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	33

Approfondimento

L'Istituto è dotato di ampi spazi per l'attuazione delle attività laboratoriali volte alla professionalizzazione degli studenti nei vari indirizzi di studio. Si punta alla realizzazione di bar didattici e di attività congressuali in cui i discenti possano mettere alla prova in situazione le competenze e le capacità acquisite sia in linea teorica che pratica. Altro obiettivo è quello di potenziare l'insegnamento di Scienze Motorie, al momento limitato dalla mancanza di spazi sufficienti e a norma dove svolgere attività fisica.

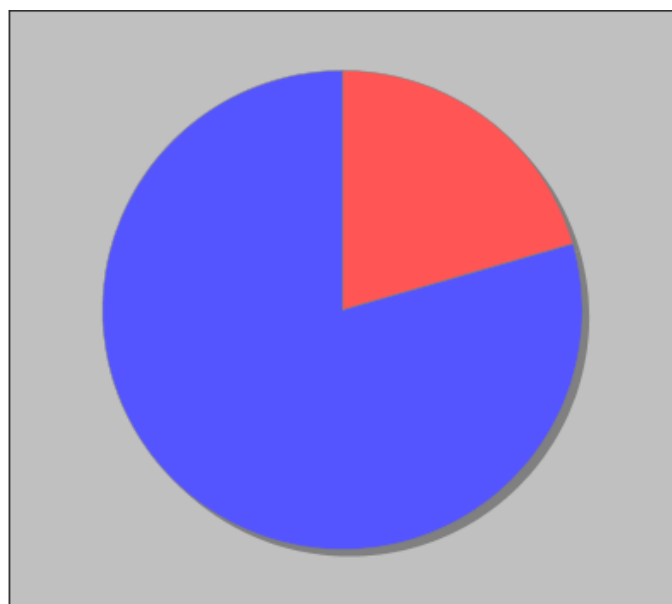


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	36

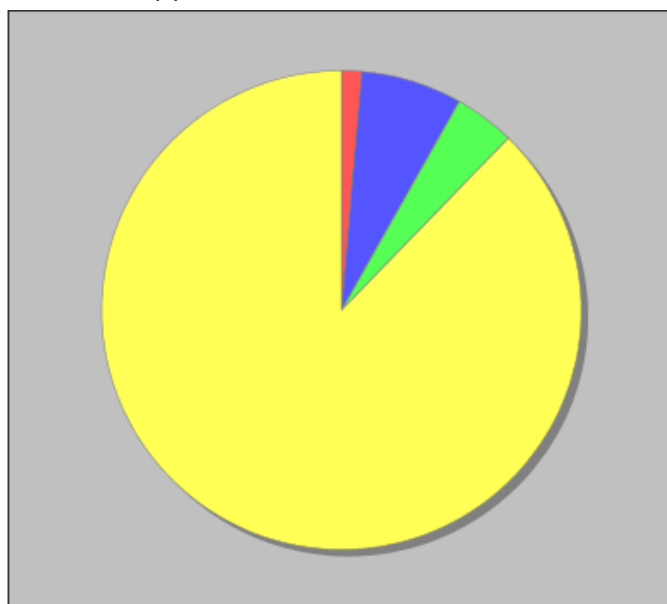
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 129

Approfondimento

Da evidenziare l'elevato numero di docenti di sostegno, impiegati per impostare, seguire e monitorare le attività di un'ampia platea di alunni diversamente abili. Tra i docenti tecnico-pratici, da mettere in rilievo la presenza di figure altamente qualificate.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La redazione del PTOF si articola tenendo conto non solo della normativa ma facendo anche riferimento alla vision e alla mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

La **vision** della scuola si concretizza nelle attività e nelle scelte educative volte a garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione della didattica, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

La **mission** della scuola si fonda sulla volontà di creare una scuola innovativa e inclusiva, integrata con il territorio e attenta ai cambiamenti della società. Obiettivo primario è creare cittadini responsabili e professionisti del settore turistico-ristorativo in grado di operare in modo sostenibile in molteplici contesti.

Punti chiave e Obiettivi strategici

Tra le priorità desunte dal RAV, la scuola predilige i seguenti obiettivi:

- contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;
- miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso attività curricolari ed extracurricolari ;
- potenziamento delle attività di formazione per i docenti (anche attraverso l'auto-aggiornamento), gli alunni e il personale ATA ;
- potenziamento delle attività di autovalutazione e monitoraggio.

Il percorso strategico

Sono stati individuati punti di criticità sui quali occorre intervenire:

- risultati scolastici;
- esiti delle prove standardizzate nazionali;
- risultati a distanza.

In riferimento ai risultati scolastici, la scuola si prefigge di innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni riducendo il numero delle sospensioni del giudizio e i non ammessi. Ciò attraverso l'implementazione della didattica individualizzata e personalizzata, la creazione di un clima relazionale positivo e l'impiego di metodologie innovative.



Per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate l'Istituzione mira al miglioramento dei livelli di competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Infine, la scuola mira a monitorare i risultati a distanza segmento scolastico successivo e di inserimento nel mondo del lavoro implementando la didattica orientativa per accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del proprio futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese migliorando i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI favorendo il pensiero logico-operativo attraverso una didattica innovativa.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo e di inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Implementare la didattica orientativa per accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del proprio futuro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dal Locale al Globale: attuazione di una scuola volta alla formazione civica e professionale di persone che possano realizzarsi come individui e come lavoratori sul territorio, così come in ambito nazionale e internazionale**

Il percorso di miglioramento, si propone di aumentare le competenze civiche e professionali dei singoli alunni in base alle loro individualità.

L'attività laboratoriale sviluppata alla luce delle competenze chiave di cittadinanza sarà il punto di riferimento per lo sviluppo delle capacità professionali degli alunni che potranno essere spese nel mondo del lavoro. Si partirà dalla valorizzazione delle specificità territoriali del settore enogastronomico per giungere alla costruzione delle esperienze formative professionalizzanti anche in riferimento a temi di rilevanza globale.

Lo sviluppo delle competenze civiche ruota intorno alla formazione del cittadino del domani anche attraverso l'uso consapevole e responsabile della rete in attuazione di quanto esplicitato nel documento e-Policy.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .



Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese migliorando i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI favorendo il pensiero logico-operativo attraverso una didattica innovativa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva. Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo e di inserimento nel mondo del lavoro.



Traguardo

Implementare la didattica orientativa per accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del proprio futuro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ideare, redigere ed espletare le attività formative previste nel PTOF in coerenza con il PECUP attraverso lo sviluppo delle UdA.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima positivo attraverso l'impiego di metodologie innovative che prevedano attrezzature e tempi adeguati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il lavoro in piccoli gruppi e classi aperte per l'educazione tra pari.

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare attività di orientamento caratterizzate da continuità durante l'intero percorso formativo. Realizzare progetti volti ad orientare il futuro ingresso nel mondo del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il confronto e la collaborazione tra docenti. Intraprendere nuove e continue azioni per l'aggiornamento professionale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la rete dei rapporti con le realtà produttive territoriali delle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Coinvolgere direttamente le famiglie nei percorsi di orientamento alle scelte e nelle attività progettuali realizzate dall'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Benessere in Rete

Descrizione dell'attività	La formazione dell'intera comunità educante, nell'ambito dello strumento operativo dell'E-policy, mira ad assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace al fine di sviluppare una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative ed educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico in sinergia con il DSGA, Animatore e Team dell'Innovazione Digitale, Referente Cyberbullismo e team di lavoro.
Risultati attesi	Formare cittadini consapevoli e responsabili nell'utilizzo della rete in modo da conoscerne i rischi ed evitarli.

Attività prevista nel percorso: Orientamento per la vita

Descrizione dell'attività	Didattica Orientativa per la conoscenza del sè, l'autovalutazione delle competenze personali, e la scelta consapevole del proprio futuro con l'individuazione del percorso formativo o professionale più adatto alle proprie inclinazioni.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Docente Orientatore e tutor orientatore, Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza di sè e delle scelte per il proprio futuro da parte di tutti gli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le competenze professionali di indirizzo costituiscono lo snodo dei saperi in chiave di conoscenze e abilità di tutte le altre discipline.

La progettazione didattica introduce pratiche innovative, che tengono conto dei bisogni formativi in riferimento ai seguenti ambiti di sviluppo professionale:

- valorizzazione delle specificità enogastronomiche locali come elaborato di una cultura territoriale;
- tecniche di trasformazione rispettose della filiera agroalimentare ed enogastronomica della sostenibilità ambientale, dell'alimentazione come espressione di stili di vita tesi al benessere della persona.
- modi e stili di accesso ai consumi e alle diverse forme di ospitalità alberghiera e della ristorazione.
- Valorizzazione e approfondimento delle potenzialità telematiche legate sia ai mestieri che alle necessità della vita quotidiana.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso di professionalizzazione alberghiera nei settori attivati di Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, risulta centrale nell'offerta formativa dell'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2022/23,, dopo le difficoltà legate alla pandemia di Covid-19, si è andata consolidando una innovazione della didattica, strettamente legata alla riforma degli istituti professionali con la stesura del percorso formativo individuale a partire dalle classi prime, che prevede l'elaborazione di percorsi interdisciplinari in compresenza con il coinvolgimento di discipline comuni e discipline di indirizzo, e la costruzione di Unità di Apprendimento trasversali.



Per il corrente anno sono avviate le seguenti attività di compresenza:

- Lab. Cucina, Lab. Sala e Vendita con Scienze della Terra le classi prime e seconde;
- Lab. Cucina, Lab. Sala e Vendita con Scienze degli Alimenti le classi prime e seconde;
- Lab. Accoglienza Turistica con TIC classi prime e seconde;
- Lab. Sala e Vendita con Lingua Inglese per le classi terze del percorso di Sala Bar e Vendita;
- Lab. Cucina con Lingua Francese per le classi terze del percorso di Enogastronomia;
- Lab. Accoglienza Turistica con Lingua Inglese per le classi terze e quinte del percorso Accoglienza Turistica;
- Lab. Accoglienza Turistica con DTA per le classi terze e quinte del percorso Accoglienza Turistica;
- Lab. Cucina con Scienze e Cultura degli Alimenti per le classi terze, quarte e quinto anno del percorso Enogastronomia;
- Lab. Sala Bar e Vendita con Scienze e Cultura degli Alimenti per le classi terze, quarte e quinto anno del percorso Sala Bar e Vendita;
- Disegno e Storia dell'Arte nel Triennio in compresenza con le discipline laboratoriali e curricolari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il nostro Istituto puntare all'approfondimento di nuove metodologie significa offrire strumenti che possano non caricare sugli stessi insegnanti l'intero gravoso peso del successo formativo.

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia



metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative affiancano, integrano e completano la lezione frontale e lo svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

- Didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza delle studentesse e degli studenti;
- Didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici con le discipline di indirizzo;
- Strategie didattiche incentrate sul gioco dei ruoli in ambienti laboratoriali;
- Peer education, che si concentra sul confronto interno tra studentesse e studenti;
- Didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi delle dinamiche di gruppo che si innescano in un gruppo classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e



cooperativo con le realtà istituzionali: Enti di formazione, Università, Aziende restorative sia territoriali, nazionali ed estere, Enti Locali, associazioni di Settore, ASL di competenza, Enti ONLUS,, ecc. Le attività del PCTOs realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

FINALITA':

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo biennio che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

RISULTATI ATTESI:

- Conoscere il proprio territorio e la sua realtà lavorativa;
- Conoscere il ciclo cliente del settore turistico-alberghiero
- Conoscere le diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- Conoscere le tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- Acquisire le competenze tecniche e professionali;
- Conoscere le strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- Acquisire la conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;



- Acquisire le metodologiche e le competenze organizzative della progettazione e gestione del processo produttivo anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate;
- Agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende mettersi in linea, per favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale.

Fondamentale è stata la realizzazione di una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti e le studentesse pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile, anche in coerenza con quanto esplicitato nelle linee guida definite dal MIUR, favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni studente e studentessa possa diventare protagonista della propria formazione. L'uso delle Digital Board facilita la possibilità di partecipazione perché valorizza le competenze ed i diversi modi di apprendere, può inoltre favorire la comunicazione all'interno della classe e con l'esterno. E' necessario perciò superare l'ottica della Digital Board come strumento per il sostegno, facendola diventare risorsa di tutta la classe. Essa infatti consente maggiore partecipazione e attenzione durante la lezione, favorisce



l'acquisizione di un metodo di studio, potenzia la riflessione metacognitiva e facilita la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. E' cioè uno strumento di consapevolezza in grado di coinvolgere tutti gli allievi. La Digital Board è uno strumento per tutti, inclusivo, utile con gli alunni stranieri, con disabilità, con problemi di apprendimento o di attenzione, ma anche per valorizzare le eccellenze. Può infatti offrire a ciascuno percorsi personalizzati, che favoriscano il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. Si tratta di uno strumento duttile e flessibile, che comporta approcci nuovi alla didattica, con l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni o filmati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VivianiVR e-learning EXPERIENCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto alberghiero VIVIANI 18 ambienti fisici di apprendimento innovativi e flessibili. • VR/AR con contenuti didattici precaricati per potenziare il coinvolgimento, l'apprendimento di diverse discipline degli studenti; i visori con router integrato non necessitano della connessione internet, il sistema è aperto per la connessione alle piattaforme per l'accesso ai contenuti didattici e alle piattaforme del Metaverso. Nella box è incluso un dispositivo di controllo per l'insegnante. La box con 5/10/15 Visori è facilmente trasportabile con rotelle e pertanto utilizzabile in più classi • Ipad, Tablet, Notebook Incremento della nostra dotazione tecnologica tramite l'acquisto di diversi dispositivi che permetteranno di connettersi ed interagire facilmente tra loro con contenuti diretti a supportare l'apprendimento attivo, dentro e fuori la classe. Tali dispositivi sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata *Computer portatile Microtech e-book Lite 14.1" IPS FHD, Intel Celeron N4020, 4GB-64GB, Dual Speakers, Windows 11 *Tablet ETL101A + TASTIERA EK101GB + AK12MT + EG12MT (tablet e-tab LTE 10.1" IPS FHD, SoC OctaCore Tiger T618, 4GB – 128 GB, Dual Speakers, Android 11) *Monitor Interattivo 65" 4K



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4GB RAM, 32 GB eMMC, Android 11, Software condivisione contenuti, risoluz. 4k *OPS per monitor interattivo con Intel Core i5-10210u, 8 GB DDR4, 256 GB SSD, WiFi 6 802.11ax Dual Band, Bluetooth 5.1, Windows 11 Professional • Sistema Fybra, installazione di sensori intelligenti studiati per ottimizzare la qualità dell'aria indoor. Tramite un algoritmo di Intelligenza Artificiale, il sensore, impara autonomamente l'andamento dei parametri fisici di una classe e calcola soglie dinamiche predittive per l'aereazione degli ambienti ed il tempo ottimale di ventilazione naturale per evitare inutili sprechi di energia • Integreremo con arredi ergonomici e flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule, creando spazi educativi personalizzabili, il materiale degli arredi è in vinile o in ecopelle ignifuga e antimicrobica • Carrello in acciaio con ruote piroettanti per la ricarica e la custodia di iPad, Tablet, Netbook e Notebook • Realizzeremo un ambiente speciale, per tutte le classi dell'Istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice, immediata, con una piattaforma dedicata, sicura. Questo ambiente è corredato di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi Ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

30/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: VivianiLabs 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto è così strutturato: Sede centrale di Castellammare di Stabia e plesso di Rovigliano, una sede coordinata nel Comune di Agerola. Sono attualmente presenti laboratori informatici, purtroppo, non adeguati tecnicamente, se non per la rete. La dotazione hardware e degli arredi invece risente di una importante obsolescenza, seppur tenuta in buono stato di mantenimento. Al fine di offrire le giuste opportunità formative ai nostri studenti, abbiamo intenzione di realizzare laboratori utili alla co-costruzione delle competenze necessarie per il corretto inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle nuove professioni. Negli ultimi anni si è assistito ad un repentino cambiamento nella didattica, soprattutto a causa delle emergenza sanitaria si è forzatamente passati da una didattica tradizionale o poco digitale ad una estremamente digitalizzata, dove le tecnologie, ma soprattutto i servizi offerti cambiano molto velocemente e restare al passo per il docente spesso diventa difficile. Oggi ci troviamo dinanzi ad una scuola i cui contenuti sono sempre più in formato digitale e sempre più risiedono nei vari cloud e repository, in questi ambienti, le relazioni fra docenti, studenti ed anche genitori, prendono il via in presenza ma continuano poi a distanza. Questa odierna è una scuola non più chiusa ma aperta, all'interno della quale si superano i confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula. Il cambiamento è notevole ma soprattutto fluido, in continua mutazione, sono cambiate e continueranno a cambiare le modalità di accesso dei discenti alle conoscenze; una volta il docente era il custode della conoscenza, oggi l'alunno anche attraverso il semplice smartphone connesso alla rete internet può reperire conoscenze ed il ruolo del docente deve necessariamente cambiare, adeguarsi. La priorità è quella di guidare il discente nelle ricerche, co-costruire le competenze per riconoscere le fonti attendibili della rete. Nella definizione, il laboratorio viene visto come una metodologia efficace per combattere due dei maggiori mali che affliggono la scuola italiana: il nozionismo e la dispersione scolastica. L'obiettivo è quello di stimolare gli apprendimenti superiori convergenti per fare ricerca e gli apprendimenti divergenti per fare creatività. Nel laboratorio il protagonista della scena educativa è l'allievo con la valorizzazione del suo mondo di cose e valori. Gli elementi caratterizzanti il laboratorio, inteso come dimensione laboratoriale dell'insegnamento e dell'apprendimento, si riconnettono dunque ad una serie di metodologie attive quali: problem solving; problem posing; project-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

based work; cooperative learning; uso delle ICT per l'apprendimento attivo (TEAL), flipped classroom, ecc.. Gli obiettivi del progetto: a) Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante; b) miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni; c) valorizzazione delle competenze degli studenti; d) utilizzo della rete dati in modo consapevole; e) formazione sull'uso didattico f) creazione di spazi moderni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

30/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Non mollare mai"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto intende intervenire sulle cause della demotivazione scolastica; infatti la scuola deve diventare, un luogo aperto e aggregante, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia, che ha costretto gli studenti ad un apprendimento a distanza, allontanandoli dai loro compagni di classe e dalla vita scolastica. La scuola deve riprendere prepotentemente il suo ruolo nella società attuale, tutto deve riprendere, soprattutto la scuola come luogo di aggregazione ed integrazione, ciò che è mancato negli ultimi due anni. Al fine di riuscire nella sua missione di formazione completa degli alunni intesi come cittadini del mondo; solo con l'apertura al territorio e l'innovazione la scuola può essere strumento facilitatore d'inclusione sociale, infatti incidono sulla dispersione scolastica sia degli alunni con cittadinanza italiana che quelli stranieri. Si propone di "promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza", con i seguenti obiettivi: Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture extraeuropee, accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza, favorire la valorizzazione della diversità culturale approfondendo e valorizzando anche la cultura del proprio territorio, facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti, promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà, agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze. Saranno coinvolti nel progetto gli Enti ed Associazioni culturali del territorio. L'IPSSEO "Raffaele Viviani" è frequentato da studenti provenienti dall'area cittadina di Castellammare di Stabia, dai comuni limitrofi di Pompei, Gragnano, Pimonte, Agerola, Furore ed è situato in un territorio a forte vocazione turistica. Come tutti gli istituti professionali anche il Viviani raccoglie un'utenza particolarmente ricca di ragazzi licenziati con giudizio prevalentemente sufficiente, la maggior parte dei quali demotivati e a rischio dispersione. Il territorio stabiese è ricco di risorse culturali, artistico - ambientali ed economiche, e di associazioni da tempo impegnate sul territorio per la diffusione della cultura e di una coscienza partecipativa alla vita sociale, attraverso il volontariato. Pertanto avendo 2 sedi dislocate su Comuni diversi, i moduli sono stati duplicati. Da anni l'Istituto si impegna di creare nei giovani il senso di legalità e di inclusione, e di fare della scuola il luogo in cui ci si sente accolti e non abbandonati in cui ci si apre il più possibile al contesto sociale di riferimento per intercettare i diversi background socio-culturali presenti in classe. Con l'apertura e l'innovazione la scuola può essere strumento facilitatore d'inclusione sociale. **OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio, le radici storiche, ambientali e sociali che li caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo e rimotivare allo studio, fornendo occasioni di incontro e di scambio



Importo del finanziamento

€ 281.775,01

Data inizio prevista

01/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	340.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

È in programma un percorso di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica , come previsto dalla analoga [linea di investimento del PNRR](#) .

La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale , grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli indirizzi oggetto di studio nel nostro Istituto sono:

1. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
2. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
3. Pesca commerciale e produzioni ittiche

E' attivo anche un Percorso di II Livello (ex corso serale) rivolto agli adulti per i percorsi di Cucina e Sala Bar e Vendita.

Arricchisce l'offerta formativa una vasta gamma di progetti curricolari, extra-curricolari, P.C.T.O..

I quadri orario dei singoli indirizzi e percorsi e tutta l'offerta formativa dell'istituto sono consultabili sul portale "IO Scelgo" al seguente link: alberghieroviviani.edu.it/ioscelgo/home

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Nel nostro Istituto sono attivi i seguenti percorsi:

1. Percorso Sala Bar e vendita

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Sbocchi professionali:

- Restaurant manager
- Food & beverage manager
- Maître



- Sommelier
- Bar manager
- Barman
- Bartender

2. Percorso Enogastronomia

Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali ed individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Sbocchi professionali:

- Executive Chef
- Chef de cuisine
- Sous Chef
- Chef de partie
- Pasticciere

3. Percorso Accoglienza Turistica

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Sbocchi professionali:

- Front office manager
- Receptionist
- Banconista di agenzia di viaggi
- Direttore tecnico di agenzia viaggi
- Tour Operator



- Promoter turistico
- Guida turistica, alpina o speleologica
- Accompagnatore turistico
- Steward, Hostess
- Addetto/a ai congressi
- Organizzatore/trice di eventi
- Assistente di bordo e di terra
- Animatore turistico
- Organizzatore/trice di escursioni

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Il diplomato in "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale" acquisisce abilità nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e migliorative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente, agli aspetti relativi alla gestione del territorio, in particolare agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Sbocchi professionali:

- Individuare soluzioni tecniche per migliorare i prodotti e i processi di trasformazione
- Valorizzare produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali
- Assistere i singoli produttori o le strutture associative, nell'elaborazione di piani e progetti per lo sviluppo rurale
- Gestire aziende orto-florovivaistiche e agrarie
- Gestire aziende chimiche di settore
- Gestire aziende agroalimentari
- Gestire aziende agrituristiche
- Coltivazioni biologiche
- Consulenza professionale

Pesca commerciale e produzioni ittiche

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo " Pesca commerciale e produzioni ittiche ", al termine del suo percorso quinquennale, consegue competenze tecnico-professionali che gli



consentono di seguire tutte le diverse procedure della filiera produttiva del settore ittico nell'ottica di uno sviluppo innovativo-professionale e di acquacoltura sostenibile.

Sbocchi professionali:

- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca nel rispetto degli ecosistemi acquatici
- Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei
- Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature
- Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico

Percorso II livello

La formazione di II livello è rivolta a chiunque decida di riprendere o completare gli studi interrotti. Offre la possibilità di conseguire un diploma di scuola superiore finalizzato ad inserirsi nel mondo del lavoro o, per chi già lavora nel settore, di conseguire un diploma e migliorare le proprie competenze. Il diploma ha lo stesso valore legale di quello conseguito nei percorsi diurni e consente di lavorare nelle aziende del settore dell'enogastronomia e della ricettività, dove è richiesta la preparazione e il consumo di pasti e la gestione delle attività di sala bar. Inoltre, il diploma consente l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario e ai concorsi pubblici che richiedono il Diploma di scuola secondaria superiore.

Presso il nostro Istituto sono attivi i percorsi collegati all'Enogastronomia e al Sala Bar e Vendita organizzati in due periodi didattici, 3/4 anno e 5 anno.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è stato introdotto con il DDL n° 1264 del 1° agosto 2019 ed è un insegnamento trasversale che prevede 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Ogni anno viene individuato il referente d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica con il compito di raccordare il lavoro dei coordinatori dell'Educazione civica e le relative attività nei consigli



di classe. Ogni docente, infatti, si fa carico di dedicare una parte del proprio monte ore all'insegnamento trasversale di tale disciplina anche nell'ambito delle U.d.A. programmate nel curriculum d'Istituto. Ai sensi della normativa, viene nominato un docente con compiti di coordinamento tra i componenti del Consiglio di classe abilitati nelle discipline giuridico-economiche. I docenti dell'organico dell'autonomia, abilitati nelle discipline giuridico-economiche, saranno nominati coordinatori per l'insegnamento di Educazione civica nelle classi nelle quali non ci siano docenti abilitati. Anche i docenti di sostegno, abilitati nelle discipline giuridico-economiche potranno essere nominati coordinatori. I coordinatori dell'Educazione civica coadiuvano il consiglio nelle attività inerenti al percorso di apprendimento e formulano la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della disciplina.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE	NARH09000Q
IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA	NARH09002T
IPSSEOA "VIVIANI" CAST/MARE SERALE	NARH090505

Indirizzo di studio

● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

● SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico



- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;



- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni



culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Nel triennio di competenza del presente PTOF è messa in atto la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i



percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" del D. LGS 61/2017, che comporta un significativo cambiamento dell'offerta formativa, dell'organizzazione didattica e della collocazione della Istruzione professionale nel quadro formativo territoriale. Il PTOF verrà, su questo punto, aggiornato per consentire una progettazione flessibile ed efficace dell'offerta formativa.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per



il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica ha il compito di sviluppare nei nostri allievi la capacità di sentirsi cittadini attivi ossia persone in grado di esercitare diritti inviolabili e, allo stesso tempo, rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte in ogni ambito, da quello familiare a quello scolastico, ad ogni livello da quello regionale, a quello nazionale, a quello Europeo, a quello mondiale, e in ogni momento della loro vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo. In sintesi, l'Educazione civica ha l'obiettivo finale di insegnare vivere in armonia con l'ambiente di cui facciamo parte, imparando a costruire relazioni sostenibili nei confronti della natura, degli altri e di noi stessi.

Le finalità delle legge si riferiscono a tre macronuclei tematici:

- Costituzione, Istituzioni e legalità;
- Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Dall'a.s. 2023/24 il curriculum di Educazione civica è integrato dalle Competenze Digitali per i cittadini (DigiComp 2.2) e dalle Competenze Europee in materia di Sostenibilità (GreenComp).

Allegati:

Curricolo Educazione civica VIVIANI 2023.24.pdf



Curricolo di Istituto

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La revisione dei percorsi degli istituti professionali, di cui al d.lgs. n. 61/2017 ha profondamente mutato l'impianto dell'offerta formativa dell'istruzione professionale facendo confluire le previgenti articolazioni e opzioni in un unico indirizzo caratterizzato da un profilo di uscita unitario.

Il profilo dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" è così connotato: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del made in Italy in relazione al territorio.

Il percorso di apprendimento, nell'ambito del quale si realizza l'offerta formativa dell'Istituto, ha come punto di riferimento il Profilo culturale, educativo e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di istruzione professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riportato nell'Allegato A del d.lgs. n. 61/2017 e le sue relative competenze di Area Generale e di Area di indirizzo.

Le competenze in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale, comuni a tutti gli indirizzi e riferite all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse storico sociale e all'asse scientifico-tecnologico, sono le seguenti:

1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base



ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

2 – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

3 – Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

5 – Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

7 – Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

8 – Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

9 – Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

10 – Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

11 – Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi I - IL VALORE DELLE REGOLE**

Competenze di cui all'Allegato C delle Linee guida DM 35/2020

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita fondamentali democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Greencomp

1.1 Attribuire valore alla sostenibilità

1.3 Promuovere la natura

Digicomp 2.2

1.1 Navigare, ricercare, filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.5 Netiquette



2.6 Gestire l'identità digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi V - LA CITTADINANZA ATTIVA**

Competenze di cui all'Allegato C delle Linee guida DM 35/2020

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Greencomp

1.1 Attribuire valore alla sostenibilità

1.2 Difendere l'equità



1.3 Promuovere la natura

2.1 Pensiero critico

2.2 Pensiero sistemico

2.3 Definizione del problema

Digicomp 2.2

1.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi IV - IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE E NEL NOSTRO TERRITORIO**

Competenze di cui all'Allegato C delle Linee guida DM 35/2020

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Greencomp

1.1 Attribuire valore alla sostenibilità

1.2 Difendere l'equità

2.1 Pensiero critico

2.2 Pensiero sistemico

2.3 Definizione del problema

Digicomp 2.2

1.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi III - LA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

Competenze di cui all'Allegato C delle Linee guida DM 35/2020

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Greencomp

1.2 Difendere l'equità

1.3 Promuovere la natura

2.1 Pensiero sistemico

Digicomp 2.2



2.5 Netiquette

4.3 Tutelare la salute ed il benessere

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi II - LA COSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO**

Competenze di cui all'Allegato C delle Linee guida DM 35/2020

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Greencomp

1.2 Difendere l'equità.

1.3 Promuovere la natura.

2.2 Pensiero critico.

Digicomp 2.2

2.2 Condividere con le tecnologie digitali.



4.1 Proteggere i dispositivi.

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Classi I - IL VALORE DELLE REGOLE

Essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.

Attribuire valore alla sostenibilità e difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future.

Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- TIC

○ **Classi V - LA CITTADINANZA ATTIVA**

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Individuare approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi di sostenibilità e per attenuare quelli già esistenti.

Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ **Classi IV - IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE E NEL NOSTRO TERRITORIO**

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.

Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ **Classi III - LA CITTADINANZA SOSTENIBILE**



Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.

Affrontare sotto tutti gli aspetti un problema di sostenibilità considerando il contesto e gli elementi che in esso interagiscono.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Storia

○ **Classi II - LA COSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO**

Essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.

Essere in grado di agire nel sistema di valori coerente con i principi fondamentali della Costituzione.

Individuare le finalità e i compiti degli enti pubblici territoriali.



Attribuire valore alla sostenibilità e difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future.

Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto si sviluppa per assi disciplinari e si orienta per il conseguimento delle competenze di Area Generale e di Indirizzo previste dalla normativa vigente nel quadro delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

Esso ha l'obiettivo di conferire, nella prospettiva della verticalità, maggiore continuità, progressività e gradualità all'azione educativa. In tale ottica, esso mette al centro i risultati dell'apprendimento piuttosto che i contenuti dell'insegnamento, definendo le competenze irrinunciabili e sollecitando, così, i docenti ad elaborare scelte il più possibile condivise in merito a tematiche, metodologie, organizzazione dell'attività didattica e strumenti di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutta l'azione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali poiché esse rappresentano quell'insieme di conoscenze, capacità e qualità personali che permettono di affrontare situazioni complesse, cambiamenti e sfide. Al loro potenziamento sono sicuramente indirizzate tutte le attività che consentono alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con situazioni reali, in esperienze di apprendimento situato: nelle Unità di



apprendimento progettate per il conseguimento delle competenze del PECUP e dell'insegnamento dell'educazione civica e in tutte le attività di formazione in assetto lavorativo, curricolari ed extracurricolari, proposte ai ragazzi nell'ambito del PCTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nelle Unità di apprendimento nelle quali si articola il curricolo verticale d'Istituto, nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione civica e nel progetto del PCTO

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro istituto essendo suddiviso in tre plessi, di cui uno in un comune montano distante circa 20 Km, necessita di un congruo numero di figure che si occupano delle attività di supporto e coordinamento. Una parte di quota di autonomia inoltre risulta ripartita tra i docenti dell'Istituto per consentire anche la sostituzione di docenti assenti con colleghi della classe o della disciplina.

Approfondimento

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO n. 61/2017 il corso di studi dell'Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche e operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, a ogni studente: a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio



scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe;

b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale. Il percorso è organizzato sulla base del «Progetto formativo individuale», redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. A partire dalle classi prime dell'a.s. 2022/2023, e in considerazione delle modifiche successive intervenute il percorso è così strutturato: - il biennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ; -un triennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, nel quale si specificano tre diverse articolazioni: Enogastronomia Cucina - Enogastronomia Servizi di Sala e di Vendita - Accoglienza Turistica. In tale segmento formativo l'alunno affina le conoscenze culturali e le competenze relative all'articolazione prescelta. Al termine del biennio lo studente dovrà scegliere il proprio percorso tra le tre articolazioni.

Laboratori, stage, tirocini, orientamento al lavoro concorrono ad apprendere, attraverso l'esperienza diretta le competenze professionali necessarie per operare nelle filiere economiche dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione coi sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento – apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Professionisti del lavoro**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Consiglio di Classe integra la programmazione con percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali utili per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e/o professionali.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e le possibilità dei percorsi formativi ed essere in grado di attuare scelte consapevoli partendo dalle proprie attitudini e inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Le macroaree attraverso cui si esplicitano le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi del modulo formativo mirano a:

- favorire l'auto-esplorazione e l'auto-valutazione da parte degli studenti
- esplorare le opportunità



- supportare il processo decisionale degli studenti

Il percorso formativo, rivolto alle classi V, prevede attività laboratoriali, incontri con esperti, attività di orientamento in uscita, Unità di apprendimento interdisciplinari e tutte le azioni ritenute opportune dai rispettivi Consigli di classe volte a rendere l'azione orientativa più efficace.

Il PCTO e le attività di Educazione civica saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

AREA INTERVENTO	ATTIVITA'	COMPETENZE ORIENTATIVE	MONTE ORE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola• Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola• Laboratori didattici disciplinari o multidisciplinari	Acquisire capacità di negoziazione Gestire il flusso di lavoro attraverso la programmazione e la gestione aziendale Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working Assumersi responsabilità Comunicare in	6



		maniera efficace	
		Lavorare con metodo	
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori didattici finalizzati all'educazione alla scelta per il futuro Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università o ex alunni diventati laureati o imprenditori Partecipazione a campus formativi Esperienze di public speaking Implementazione e aggiornamento Curriculum Vitae Gestione del mindset durante un colloquio di lavoro 	<p>Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni</p> <p>Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo o determinate professioni</p> <p>Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari</p> <p>Gestire in autonomia scelte</p>	<p>9 + 15</p> <p>percorso Formativo OrientaLife a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Transizione scuola lavoro (AnPal Servizi) - Debate (USR Campania) - Coltiviamo l'orientamento (Coldiretti) - Alberghiamoci! (Federgroup)



		formative e professionali	
		Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza	
		Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: Curriculum Vitae, sintesi di presentazione, profilo LinkedIn	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate a carattere orientativo; incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio; progetti e attività laboratoriali



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Argomentare e dibattere**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Consiglio di Classe integra la programmazione con percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali utili per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e/o professionali.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e le possibilità dei percorsi formativi ed essere in grado di attuare scelte consapevoli partendo dalle proprie attitudini e inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Le macroaree attraverso cui si esplicitano le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi del modulo formativo mirano a:

- favorire l'auto-esplorazione e l'auto-valutazione da parte degli studenti
- esplorare le opportunità
- supportare il processo decisionale degli studenti

Il percorso formativo, rivolto alle classi IV, prevede attività laboratoriali, incontri con esperti, attività di orientamento in uscita, Unità di apprendimento interdisciplinari e tutte le azioni ritenute opportune dai rispettivi Consigli di classe volte a rendere l'azione orientativa più efficace.

Il PCTO e le attività di Educazione civica saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.



AREA INTERVENTO	ATTIVITA'	COMPETENZE ORIENTATIVE	MONTE ORE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola• Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola• Laboratori didattici disciplinari o multidisciplinari	<p>Pianificare in maniera strategica il proprio lavoro finalizzandolo ad obiettivi definiti e condivisi</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Potenziare autonomia operativa ed intraprendenza</p> <p>Gestire e controllare lo stress</p> <p>Fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso per</p>	6



		<p>prevenire disagi ed insuccessi</p> <p>Comunicare in maniera efficace in contesti formali</p>	
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori didattici finalizzati all'educazione alla scelta per il futuro • Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università • Incontri con il tutor dell'orientamento • Compilazione dell'e-portfolio • Esperienze di public speaking • Redazione del Curriculum Vitae 	<p>Assumere comportamenti proattivi in contesti di apprendimento e lavoro cooperativo</p> <p>Riconoscere ruoli e responsabilità dei profili professionali con cui si viene in contatto</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di una formazione continua e costante anche in ambito lavorativo</p> <p>Riconoscere e</p>	<p>9 + 15</p> <p>percorso Formativo OrientaLife a scelta, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Transizione scuola lavoro (AnPal Servizi) - Debate (USR Campania) - Coltiviamo l'orientamento (Coldiretti) - Alberghiamoci! (Federgroup) - La sostenibilità a tavola (WWF)



		<p>valorizzare i propri punti di forza</p> <p>Acquisire l'esperienza e il senso della temporalità come capacità di collocarsi nel tempo e di farne un uso produttivo</p> <p>Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo delle scelte autonome e consapevoli</p>	
--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo; incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio; progetti e attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Sostenibilità e ospitalità

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Consiglio di Classe integra la programmazione con percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali utili per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e/o professionali.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e le possibilità dei percorsi formativi ed essere in grado di attuare scelte consapevoli partendo dalle proprie attitudini e inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Le macroaree attraverso cui si esplicitano le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi del modulo formativo mirano a:

- favorire l'auto-esplorazione e l'auto-valutazione da parte degli studenti



- esplorare le opportunità
- supportare il processo decisionale degli studenti

Il percorso formativo, rivolto alle classi III, prevede attività laboratoriali, incontri con esperti, attività di orientamento in uscita, Unità di apprendimento interdisciplinari e tutte le azioni ritenute opportune dai rispettivi Consigli di classe volte a rendere l'azione orientativa più efficace.

Il PCTO e le attività di Educazione civica saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

AREA INTERVENTO	ATTIVITA'	COMPETENZE ORIENTATIVE	MONTE ORE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di accoglienza inerente al percorso scelto• Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola e alla partecipazione di concorsi e progetti• Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola• Esperienze di public speaking	<p>Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di compiti assegnati</p> <p>Potenziare la propria autostima</p> <p>Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e</p>	6



		informazioni	
		Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	
REGOLAMENTI SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza sul lavoro• Formazione alla responsabilità sociale	<p>Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera</p> <p>Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro</p> <p>Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei</p>	3



		<p>luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Riconoscere e gestire le situazioni di stress da lavoro per il proprio benessere personale e professionale</p>	
ORIENTAMENTO USCITA	IN	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulla conoscenza del sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione • Laboratori didattici finalizzati all'educazione alla scelta per il futuro • Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università • Incontri con il tutor dell'orientamento • Compilazione dell'e-portfolio 	<p>Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento</p> <p>Potenziare il proprio metodo di lavoro attivandosi per migliorare conoscenze e competenze</p> <p>Utilizzare una comunicazione corretta ed</p> <p>6 + 15 percorso Formativo OrientaLife a scelta tra: - Alberghiamoci! (Federgroup) -La sostenibilità a tavola (WWF)</p>



		efficace in contesti sociali	
		Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito	
		Sviluppare idee e organizzarle in progetti	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo; incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio; progetti e attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 4: Conoscersi per conoscere

I moduli di orientamento previsti per l'anno scolastico 2023/2024 per il biennio sono organizzati in modo flessibile per consentire agli alunni di comprendere in modo più organico i contenuti delle varie discipline per meglio orientarsi nelle scelte future, anche attraverso attività in orario extra-curriculare.

L'Educazione civica sarà ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

AREA INTERVENTO	ATTIVITA'	COMPETENZE ORIENTATIVE	MONTE ORE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di accoglienza• Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline• Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola• Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola	Attitudine all'ascolto e all'osservazione Autoefficacia Empatia Rispetto Attitudine alla risoluzione dei conflitti Attitudine all'apprendimento autonomo Pensiero critico Attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui	10



		Attitudine alla cooperazione	
REGOLAMENTI SICUREZZA E PRIVACY	<ul style="list-style-type: none">• Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa• L'HACCP• La sicurezza a scuola• La sicurezza nei laboratori• La sicurezza in rete• Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione	Rispetto Autoefficacia Empatia Responsabilità Conoscenza e comprensione critica di sé Pensiero critico	10
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di recupero e potenziamento• Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione di concorsi e progetti• Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici• Visite guidate	Rinforzare il metodo di studio Flessibilità e adattabilità Creatività Conoscenza e comprensione critica del mondo Senso civico Valorizzazione della diversità culturale	10



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo; progetti extracurricolari a carattere orientativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Orientarsi per scegliere

I moduli di orientamento previsti per l'anno scolastico 2023/2024 per il biennio sono organizzati in modo flessibile per consentire agli alunni di comprendere in modo più organico i contenuti delle varie discipline per meglio orientarsi nelle scelte future, anche attraverso attività in orario extra-curriculare.

L'Educazione civica sarà ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

AREA INTERVENTO	ATTIVITA'	COMPETENZE ORIENTATIVE	MONTE ORE
-----------------	-----------	------------------------	-----------



ORIENTAMENTO IN INGRESSO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di ri-orientamento all'interno dell'istituto• Attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio• Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza approfondita delle discipline per una scelta più consapevole• Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola• Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola	Flessibilità e adattabilità Attitudine all'apprendimento autonomo Autoefficacia Empatia Rispetto Attitudine alla cooperazione Attitudine alla risoluzione dei conflitti Pensiero critico Attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui	10
REGOLAMENTI SICUREZZA E PRIVACY	<ul style="list-style-type: none">• La sicurezza a scuola• La sicurezza in rete• Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione	Rispetto Autoefficacia Empatia Responsabilità Conoscenza e comprensione critica di sé	10



		Pensiero critico	
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di recupero e potenziamento• Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità• Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici• Visite guidate e viaggi d'istruzione	<p>Rinforzare e consolidare il metodo di studio</p> <p>Flessibilità e adattabilità</p> <p>Creatività</p> <p>Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritti, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, ambiente, sviluppo sostenibile.</p> <p>Senso civico</p> <p>Valorizzazione della diversità culturale</p>	10



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo; progetti extracurricolari a carattere orientativo



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **“Camminare verso il mio futuro”**

Il progetto in oggetto è il risultato del precedente progetto di Alternanza scuola-lavoro modificato e rielaborato in seguito all'emanazione della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate col Decreto n.774 del 4 settembre 2019. Tra le modifiche introdotte vi è la nuova denominazione: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (in seguito P.C.T.O.) e la riduzione del numero minimo di ore previste per l'ammissione agli Esami di Stato che è passata da 400 a 210 per gli Istituti professionali; un vincolo di un monte ore minimo di 90, nel triennio finale dei licei. Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le classi del triennio, sia del corso diurno, sia per il percorso di secondo livello per adulti.

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali (enti di formazione, Università, ecc.) ed aziende ristorative sia territoriali, nazionali ed estere. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La progettazione richiede la stesura di un piano in cui indicare un P.C.T.O. in una logica di continuità, seguendo un processo formativo graduale e la preparazione di una scheda organizzativa. Il progetto fa riferimento alle competenze specifiche disciplinari, prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, Ed. civica declinati nei saperi essenziali necessari all'espletamento dei compiti assegnati. Le attività d'integrazione con il mondo del lavoro saranno: visite aziendali, incontri con esperti, simulazioni d'impresa, project-work, tirocini in contesti diversi anche all'estero, apprendimenti di stage in ambienti lavorativi, partecipazione a manifestazioni interne ed esterne, partecipazione a gare



regionali ed a livello nazionale.

Sulla base del progetto, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi sarà organizzato sia durante l'orario curricolare sia nei periodi di sospensione delle attività scolastiche. Naturalmente è importante che vi sia l'affinità tra il settore di attività dell'ente e l'indirizzo di studi e che vi sia una seria proposta progettuale. Ricordando che l'orientamento è una delle finalità principali del P.C.T.O., il progetto accompagnerà gli studenti a partire dalla terza classe per condurli gradualmente verso le scelte che faranno dopo il diploma. Ovviamente non sarà consentito agli studenti di svolgere tirocini presso strutture di cui siano titolari i propri familiari.

Si potranno svolgere attività in rete con altri istituti alberghieri italiani con attività che contribuiranno a promuovere i propri territori e/o gare fra alunni dei diversi settori, progetti di simulazione di impresa, di orientamento, di bullismo e cyberbullismo. Si parteciperà al progetto sulla Celiachia, promosso dall'ANPAL e dall'associazione Celiachia. Inoltre, sono stati approvati finanziamenti per progetti PON e PNRR, collaborazione di orientamento con ORIENTAlife, ANPAL, USR Campania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo, ecc.).

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Manifestazioni interne ed esterne, gare interne, nazionale e internazionali

Svolgimento di attività pratiche sotto forma di esercitazioni speciali volte all'organizzazione, preparazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne come: banchetti, buffet, coffee break, brunch, cocktail party ecc. Di volta in volta si valuterà con la dirigenza, la partecipazione a manifestazioni che abbiano valenza formativa e didattica coerente con la programmazione professionale o che incrementino il prestigio e la visibilità dell'Istituto. Partecipazione a concorsi interni ed esterni per confrontarsi con altre realtà scolastiche. MODALITÀ I rapporti con le istituzioni esterne saranno gestite dal gruppo di lavoro. Le manifestazioni da realizzare saranno selezionate, prima di tutto, in base alla loro valenza didattica formativa e, secondariamente in base alla disponibilità delle risorse, dei mezzi e delle attrezzature necessarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permettono di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica. I concorsi permettono di confrontarsi con altre realtà del mondo scolastico e lavorativo. Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio e di mantenere contatti con Enti esterni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Front Desk
	Bar Didattico
	Cucine
Aule	Aula generica

● Progetto Trekking

Alla luce delle difficoltà date dall'esercitare l'educazione motoria per la mancanza di una palestra o spazi idonei alla pratica sportiva, il progetto trekking si propone di aiutare gli allievi a vivere esperienze nella natura, dimostrando loro che la migliore palestra è l'ambiente naturale e che grazie al camminare, correre, ecc. è possibile migliorare la propria forma fisica e mantenere una salute dinamica, contrastando l'obesità diffusa e prevenendo le malattie croniche (ipertensione, malattie cardiache e ictus, diabete, alcuni tipi di tumori). Il camminare insieme, permette lo sviluppo della socializzazione, della cooperazione e la verifica delle proprie potenzialità e capacità fisiche. Gli itinerari sono stati studiati tenendo in considerazione le potenzialità fisiche degli adolescenti della scuola secondaria e non presentano mai forti dislivelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle nozioni teoriche e pratiche sulla metodologia di allenamento e della resistenza aerobica Miglioramento nella conoscenza del proprio corpo, apparati. ecc.. Maggiore capacità di controllo della propria frequenza cardiaca Capacità di valutazione della F.C. sotto sforzo, dopo sforzo, a riposo Capacità di auto-valutare, attraverso dei test, le proprie capacità motorie Il progetto contribuisce anche al raggiungimento delle competenze professionali previste al termine del primo, del secondo biennio e del quinto anno: • valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera Le attività e la metodologia proposte dal progetto consentono infine il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali di cittadinanza: • imparare ad imparare; • collaborare e partecipare; • agire in modo autonomo e responsabile; • acquisire ed interpretare l'informazione; • comunicare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Attività sportiva all'aperto

● Cineforum

Attraverso la visione di film opportunamente scelti si tende ad avvicinare i ragazzi alle problematiche più rilevanti della nostra società e ai valori generalmente condivisi dall'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Competenze di cittadinanza - Competenze di asse – Competenze professionali – Educazione alla legalità. – Favorire l'allenamento degli alunni all'ascolto. – Acquisire elementi per la formazione della personalità ai fini del ruolo professionale da svolgere e del perseguimento delle vocazioni personali per l'orientamento verso il mondo lavorativo. – Contribuire all'acquisizione di competenze e conoscenze linguistiche e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Convenzione con sala cinematografica cittadina

● Snack bar didattico

L'iniziativa è finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei nostri studenti dando loro l'opportunità di confrontarsi in prima persona con la realtà operativa attraverso una vera e propria simulazione d'impresa. Il progetto prevede la simulazione della costituzione di un'impresa di ristorazione all'interno della scuola che abbia l'oggetto la preparazione di snack dolci e salati e la loro somministrazione, insieme a bevande calde e fredde, al personale docente



e Ata in servizio presso la sede coordinata di Agerola. L'impresa sarà improntata ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica ed al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli allievi delle classi coinvolte parteciperanno alle diverse fasi della gestione in base ai livelli di competenza conseguiti: le classi del biennio si occuperanno unicamente delle attività di erogazione del servizio mentre le classi successive saranno impegnate, oltre che nelle attività di preparazione dei prodotti da servire, anche in operazioni di pianificazione, gestione e marketing. Più precisamente le classi terze si occuperanno delle attività relative agli ordini ed alla gestione del magazzino, le classi quarte della rilevazione contabile delle operazioni, le classi quinte delle attività di pianificazione, controllo e marketing. Nelle attività di realizzazione ed erogazione del servizio gli allievi, con la tecnica del role playing avranno l'opportunità di immedesimarsi nelle diverse figure professionali delle brigate di cucina e di sala e, confrontandosi con i docenti di lingue, di esercitarsi anche nella comunicazione in lingua straniera. Il bar pasticceria didattico sarà attivo nei giorni e nelle ore nelle quali le classi sono in esercitazione di laboratorio di sala. Il progetto prevede che agli allievi non sia consentito incassare direttamente denaro: coloro i quali vogliano usufruire dei servizi dell'impresa acquisteranno un blocchetto di buoni da "spendere" all'atto della consumazione e gli eventuali utili saranno investiti nell'acquisto di materie prime, beni di consumo e strumentali per il laboratorio di sala bar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo, curricolari ed extracurricolari • Attività di recupero, di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa • Flessibilità, adattabilità, interdisciplinarietà, multifunzionalità per un apprendimento attivo e collaborativo • Metodologie didattiche innovative e spazi che si configurano come ambienti smart per la didattica • Potenziamento delle attività di orientamento in entrata ed in uscita, finalizzate anche all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni • Potenziamento delle attività di autovalutazione – monitoraggio – rendicontazione Le ore impegnate nel progetto possono essere validamente inserite nel PCTO delle classi coinvolte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Bar Didattico

Aule

Aula generica

● A tutta birra

L'iniziativa è finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei nostri studenti dando loro l'opportunità di confrontarsi in prima persona con la realtà operativa attraverso una vera e propria simulazione d'impresa. La realizzazione del prodotto prevede una realizzazione di birra artigianale, secondo stili determinati e nel rispetto delle tecniche di impiego ed allestimento di impianti e attrezzature, del sistema di approvvigionamento, lavorazione, produzione e



commercializzazione (in ambiente protetto) Risultati specifici: - Corretto utilizzo delle tecniche specifiche nell'intero processo di produzione della birra, dimostrando padronanza nelle conoscenze ed abilità relative a: □ approvvigionamento di materie prime di qualità macinazione, miscelazione, ammostamento e saccharificazione, filtrazione, bollitura e luppolamento, whirlpool, raffreddamento ed ossigenazione, fermentazione □ monitoraggio e controllo della qualità dei processi produttivi □ sicurezza e igiene sul lavoro: regole e modalità di comportamento conservazione e confezionamento (imbottigliamento ed etichettatura) □ determinazione del prezzo di vendita del prodotto realizzato Capacità personali - organizzazione delle informazioni gestione del tempo □ - partecipazione attiva □ - interazione e comunicazione con i compagni e con gli adulti □ - rispetto delle regole □ - scelta e decisione □ - consapevolezza riflessiva e critica □ - creatività e originalità □ - superamento delle crisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, individuando percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti a: □ - Sviluppare competenze specifiche nel sistema di produzione e valorizzazione della birra artigianale (articolazione "Servizi di Sala e Vendita") □ - Potenziare la capacità di lavorare in gruppi eterogenei che interagiscono con ruoli diversi, finalizzati al medesimo obiettivo □ - Valorizzare le vocazioni personali e gli interessi individuali □



- Potenziare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Bar Didattico
	Cucine
Aule	Aula generica

● Incontro con l'autore

Il progetto si sviluppa in due tempi. In un primo momento i docenti referenti presenteranno alle classi la scrittrice o lo scrittore che incontreranno e la sua produzione letteraria motivandoli alla lettura di uno o più dei suoi lavori. Al termine di questa fase è opportuno chiedere agli alunni una riflessione sul testo letto ed una serie di domande che vorrebbero porre all'autrice o all'autore. Nella seconda fase, che potrà svolgersi anche in orario extracurricolare, le classi incontreranno l'autrice o l'autore e potranno interagire attraverso domande e la lettura delle proprie impressioni sui testi letti, testi che potranno essere impiegati per l'allestimento di una biblioteca. L'incontro sarà aperto anche alla componente genitori e ad altri attori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese migliorando i risultati nelle prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI favorendo il pensiero logico-operativo attraverso una didattica innovativa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

- Sviluppare la motivazione e l'interesse personale verso la lettura; - recuperare e potenziare le abilità di lettura e scrittura; - avvicinare le classi al patrimonio letterario contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● A lezione con l'esperto

Il progetto è rivolto alle classi seconde e quinte e prevede una serie di incontri con esperti o "testimoni privilegiati" del settore turistico-ristorativo. L'obiettivo è duplice: sostenere la scelta del percorso di studi al termine del primo biennio comune e, per le classi quinte, favorire la conoscenza del sistema delle professioni nel proprio territorio di riferimento al fine di favorire un approccio al mondo del lavoro più consapevole ed informato. Nel corso delle lezioni, da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare, dovrà essere sollecitato lo svolgimento di attività laboratoriali volte a sviluppare negli studenti maggiore confidenza nelle proprie abilità, competenze e attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo e di inserimento nel mondo del lavoro.



Traguardo

Implementare la didattica orientativa per accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del proprio futuro.

Risultati attesi

□ Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali □ Prevenire la dispersione scolastica □ Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé □ Sviluppare motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Bar Didattico

Cucine

Aule

Aula generica

● Il Viviani incontra il Viviani

Gli alunni saranno coinvolti in un'attività formativa che utilizza la strategia delle "classi aperte". Nel corso degli incontri le classi presenteranno, vicendevolmente in italiano, inglese e francese, un prodotto tipico del proprio territorio, soffermandosi sulle sue caratteristiche organolettiche e nutrizionali, nonché sugli aspetti storici, culturali ed economici ad esso legati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Presentazione di un prodotto realizzato nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Front Desk

Bar Didattico

Cucine

Aule

Aula generica

● I Romani a tavola

Dedicare uno studio più approfondito del periodo romano e dell'importanza che ebbe la "convivialità" presso la civiltà romana. Il progetto prende spunto dalla proposta di collaborazione presentata dalla associazione ARCHEOCLUB sez. di Castellammare Stabia.



L'associazione propone alla scuola dei percorsi di conoscenza del territorio attraverso delle visite guidate ed escursioni presso i siti di interesse storico e naturalistici del territorio stabiese. In collaborazione anche con l'Istituto Ferrari, indirizzo moda, si vuole realizzare un evento finale con la preparazione di pietanze ispirate al ricettario di Apicio. Inoltre si vuole coinvolgere gli alunni in attività di manualità per la realizzazione di riproduzione di piccoli affreschi per apprendere le tecniche di realizzazione degli stessi per la realizzazione e la creazione di piccoli souvenir da proporre al mercato locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio a livello storico, artistico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucine
Aule	Aula generica

● Riciclarte

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Le attività del progetto valorizzano la creatività degli studenti impegnandoli nell'ideazione e realizzazione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti. In particolare, si farà uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ed altri materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: • Proporre un esempio significativo di riciclaggio • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero • Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio • Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda • Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente • Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio • Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Intercultura

Il progetto intende far partecipare gli studenti e le studentesse alle selezioni per le borse di studio indette dall'associazione Intercultura che supporta lo scambio culturale inteso come mobilità e/o ospitalità studentesca da/verso altri Paesi aderenti al progetto internazionale. Gli studenti in partenza hanno la possibilità, grazie ad accordi con il Ministero dell'istruzione e del Merito, di frequentare, per il periodo definito dalla borsa di studio, la scuola nel Paese ospitante e averne riconosciuta la validità. Il periodo di permanenza all'estero varia da 1 mese all'intero anno scolastico. Il percorso di formazione prima dell'eventuale partenza e le ore di scuola nel Paese ospitante vengono riconosciute come ore di PCTO. L'associazione si occupa anche di laboratori interattivi da svolgersi nelle classi validi ai fini del percorso di Ed. civica. Intercultura ha siglato un protocollo d'intesa con il RIAC (rete degli istituti alberghieri campani) di cui fa parte anche la nostra Istituzione Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva. Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

- Imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, imparare ad essere. □



Contribuire a internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante la mobilità studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti. □ Far scaturire dal confronto con l'altro una consapevolezza nuova della propria e della altrui cultura e il desiderio di contribuire pacificamente al dialogo tra i popoli del mondo. □ Favorire il contatto con culture diverse e lo sviluppo di una coscienza multiculturale. □ Valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● In English, please!

Il progetto prevede l'attivazione di un corso di lingua inglese volto al conseguimento della certificazione Trinity GESE (Graded Examinations in Spoken English) livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese migliorando i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI favorendo il pensiero logico-operativo attraverso una didattica innovativa.



Risultati attesi

Il progetto si propone di: □ potenziare le competenze linguistiche in maniera da raggiungere i risultati previsti per il livello B1 di Inglese nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER); □ ottenere un attestato riconosciuto e spendibile nel mondo del lavoro e all'università □ polarizzare l'attenzione sull'importanza delle lingue straniere in percorsi scolastici come il nostro; • creare occasioni di apprendimento che diventino stabili nell'offerta formativa del nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Coro Viviani

L'esperienza del fare insieme, il canto corale e la musica d'insieme, costituiscono un aiuto efficace per superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) individuando abilità e attitudini artistiche altrimenti nascoste. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi di altre classi rappresenta per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: □ Incrementare l'integrazione scolastica e la socializzazione □



Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo □ Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico □ Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Apprendere natural-mente nel verde

Il progetto nasce dall'opportunità di utilizzare delle aiuole lungo il perimetro del cortile interno della struttura della succursale di Rovigliano. Gli spazi saranno divisi per lotti e destinati a vari tipi di coltivazione: erbe aromatiche, piante da frutta, come agrumi e ulivo, ortaggi e piante con fiori da recidere. Gli alunni a turno, con orari da concordare, seguiranno tutto il ciclo produttivo dalla semina alla coltivazione alla raccolta di quanto ottenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

□ Migliorare le abilità manuali e coordinazione motoria □ Sviluppare la percezione sensoriale □
Conoscere e identificare strumenti di lavoro □ Sollecitare l'apprendimento e la memoria □
Comprendere le consegne verbali □ Migliorare il tono dell'umore e il senso di benessere psico-fisico □
Sviluppare l'alfabetizzazione emotiva attraverso attività di cooperative learning □
Promuovere la pro socialità attraverso il rispetto delle regole □ Riprodurre nel tempo e nello spazio situazioni note □
Migliorare il pensiero logico □ Diffondere la cultura della sana alimentazione e sostenibilità □
Diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua □
Favorire il consumo di prodotti agroalimentari locali e di stagione □
Responsabilizzare ogni alunno con mansioni specifiche □ Sviluppare autoefficacia, autostima e



senso di utilità sociale □ Educare ai valori come la pazienza, la costanza, la resilienza, la responsabilità e impegno mediante la cura delle piante □ Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Ambiente esterno

● Classi aperte alunni BES

La significativa presenza, nel nostro istituto, di alunni con bisogni educativi speciali (BES) ha spinto a riformulare gli interventi didattico-educativi e le attività formative al fine di renderli più aderenti a quelli che sono gli interessi e le esigenze degli alunni. In quest'ottica il progetto consiste nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali al fine di sviluppare la coscienza di sé e delle proprie capacità, presupposti necessari per la costruzione di relazioni positive e mature. Il superamento del gruppo classe può permettere diversificate occasioni di socializzazione e assicurare maggiori occasioni di formazione di gruppi di lavoro al fine di creare un ambiente scolastico inclusivo. Finalità dell'azione è quella di stabilire un percorso organico di attuazione di prassi didattiche, che producano un effettivo miglioramento nella qualità dell'educazione e della formazione (stabilita anche nei relativi PEI), attraverso un'offerta molteplice ed eterogenea, che permetta il miglior sviluppo delle potenzialità insite in ogni alunno, garantendo così un adeguato sviluppo delle relazioni sociali e dell'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire: □ l'integrazione scolastica e la socializzazione; □ la conoscenza dell'ambiente (vari laboratori); □ l'acquisizione delle autonomie di base; □ il potenziamento delle capacità manuali, comunicative e creative degli alunni con disabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Front Desk

Bar Didattico

Cucine

Aule

Aula generica



● Parliamone insieme

Il progetto “Parliamone insieme” mira alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e nasce dall’analisi dei bisogni delle varie forme di disagio giovanile, manifestatesi anche negli anni scorsi nella nostra scuola, con l'obiettivo di promuovere il rispetto e il benessere fisico, psicologico, morale e sociale dei nostri alunni in prospettiva di formare cittadini sani. Il progetto ha lo scopo di promuovere una riflessione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo per informare gli adulti, sensibilizzare i probabili “bulli” e incoraggiare le possibili “vittime” a denunciare in famiglia o a scuola. Si tratterà in particolare della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa 2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale 3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione, partecipazione e comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Io cucino e abbinò

Il progetto è rivolto agli studenti del Percorso di II Livello e mira a sviluppare capacità teorico-pratiche mediante attività laboratoriali che puntano alla realizzazione di piatti tipici della tradizione gastronomica locale. Il progetto prevede la realizzazione di un ricettario multimediale in lingua italiana, inglese e francese con cenni storici sui piatti scelti e il corretto abbinamento cibo-vino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni .

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Valorizzare e promuovere il percorso di studi scelto potenziando le competenze laboratoriali, linguistiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucine
Aule	Aula generica

● Adulti connessi

Il progetto è rivolto agli studenti del Percorso di II Livello con lo scopo di promuovere una riflessione sull'essere un adulto cosciente oggi. Attraverso un uso consapevole delle tecnologie di comunicazione si intende promuovere una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, potenziando la capacità di ascolto attivo e di comunicazione nel rapporto adulto/minore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.
Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire gli episodi problematici; ridurre il tasso di abbandono e assenteismo.

Risultati attesi

Il progetto mira a: -riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; - sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; - far proprio il concetto di "cyberbullismo" ("bullismo elettronico" o "bullismo in internet"); - dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi; - aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; - formare cittadini responsabili; le, competenze in materia di cittadinanza; - sviluppare le competenze trasversali, linguistiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aumento della disponibilità delle risorse tecnico-informatiche della possibilità di accesso a internet.

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo digitale per ogni singolo docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione degli studenti per un uso consapevole degli ambienti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Rafforzamento dell'apprendimento digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziare le

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze digitali per attività
didattiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Formazione e
attivazione di un Team
dell'innovazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE - NARH09000Q

IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA - NARH09002T

IPSSEOA "VIVIANI" CAST/MARE SERALE - NARH090505

Criteri di valutazione comuni

Le attività didattiche, di misurazione e valutazione, si svolgeranno nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti si impegnano ad esporre obiettivi, metodologia, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede collegiale.

L'accertamento dei progressi conseguiti dagli alunni, mediante verifiche, rispetto ai livelli di partenza, deve accompagnare costantemente l'itinerario didattico.

Le verifiche relative al conseguimento degli obiettivi cognitivi, si effettueranno in base agli strumenti proposti dai dipartimenti e ad opportune griglie preventivamente concordate, non soltanto al termine del percorso formativo ma durante l'intero processo di apprendimento.

Si dovrà, quindi, attuare:

- una valutazione iniziale o diagnostica;
- una valutazione formativa o in itinere;
- una valutazione finale o sommativa;

Gli strumenti valutativi utilizzati sono oggettivi e periodici:

- interrogazioni;
- questionari;
- prove strutturate e semistrutturate;
- produzione di elaborati ed esercitazioni;
- compiti di realtà.

la valutazione viene effettuata attraverso l'attribuzione di voti espressi in decimi (da 1 a 10) e livelli di competenza.



Il voto che esprime la valutazione delle singole prove e la valutazione finale tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- utilizzo di griglie di correzione/valutazione predisposte nell'area disciplinare
- somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte e orali adeguate per contenuti e forme alle competenze da raggiungere
- valutazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza
- valutazione degli esiti degli interventi di rinforzo e di recupero effettuati
- impegno e partecipazione
- percorso individuale

Allegato:

Griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli elementi necessari alla valutazione devono essere raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari che prevedano la valutazione delle competenze acquisite, preferibilmente, nell'ambito dello svolgimento di compiti di realtà. Al curriculum sono allegate una rubrica di valutazione ed una griglia di osservazione di carattere generale da adattare alle specifiche attività didattiche progettate per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Si ricorda, infine, che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- comportamento e collaborazione (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- frequenza;
- rispetto delle regole.



Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di Classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Allegato:

Valutazione comportamento Viviani 2023_24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'allievo verrà ammesso alla classe successiva se avrà conseguito la sufficienza in tutte le materie o, in presenza di insufficienze non gravi, se, a giudizio del Consiglio di Classe, avrà acquisito le competenze necessarie per frequentare la classe successiva.

In presenza di insufficienze anche gravi ma non diffuse il giudizio verrà sospeso e l'allievo potrà recuperare le carenze evidenziate in ciascuna delle discipline entro l'avvio delle attività didattiche del successivo anno scolastico.

L'allievo non verrà ammesso alla classe successiva:

- se le insufficienze, gravi e/o diffuse non consentano, a giudizio del Consiglio di Classe, la frequenza della classe successiva
- in presenza di un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla normativa
- in presenza di un voto di condotta inferiore al sei.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo Delegato. È ammesso all'Esame di



Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel triennio conclusivo del percorso di studi;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del Secondo ciclo.

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d. lgs. 62/2017.

L'attribuzione del punteggio massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto della media dei voti integrata dai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (Delibera n. 49 del CdD 28.02.2023):

- il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il massimo della fascia di credito nel caso in cui l'allievo abbia conseguito una media dei voti uguale o superiore alla metà della banda o sussistano almeno 2 delle seguenti condizioni:
 - impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
 - la partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
 - la frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza);
- il Consiglio di Classe, per valorizzare i casi di eccellenza, se la media dello studente è maggiore di 8, assegna 11 punti per il terzo anno, 12 punti per il quarto anno e 14 punti per il quinto anno (cioè il massimo della fascia), se è maggiore di 9, assegna 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno e 15 punti per il quinto anno (cioè il massimo della fascia).

In caso di sospensione del giudizio, il CdC non attribuisce il punteggio del credito scolastico, che verrà invece espresso in sede di scrutinio finale, dopo le prove di verifica.

Nel caso in cui uno studente venga ammesso con uno o più voti di consiglio volti a portare alla sufficienza, il CdC assegna sempre il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Non si attribuisce il punteggio del credito scolastico per gli studenti non ammessi alla classe



successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

Nel nostro Istituto l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione rappresenta l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Docenti, alunni e genitori lavorano in sinergia affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Una scuola per tutti' è l'obiettivo-chiave del nostro Istituto che si concretizza attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di inclusione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche. I docenti cercano di individuare le cause del disagio e sono così in grado di affrontare la situazione in modo adeguato e di supportare l'alunno in difficoltà. Il nostro Istituto ha istituito da alcuni anni anche il corso di Istruzione di II livello per adulti, riscontrando un grande successo sul territorio.

Difficoltà da affrontare

E' necessario il costante potenziamento dell'organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola in rapporto alle specifiche esigenze dell'inclusività e il potenziamento della strutturazione di percorsi specifici di formazione e di aggiornamento dei docenti relativamente alle tematiche inclusive. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono alle fasce economicamente più deprivate e si concentrano nel primo biennio. L'emergenza pandemica e le problematiche derivanti dall'impiego della DaD hanno infatti accentuato l'immatunità e l'assenza di scolarizzazione dei discenti provenienti dai contesti sociali maggiormente disagiati sia dal punto di vista sociale che economico. Le condizioni di grave disagio



socio economico della maggior parte delle famiglie degli allievi impongono una forte azione educativa, di sapiente orientamento in entrata e in uscita, di sensibilizzazione, atta a superare la dispersione scolastica, attraverso iniziative da svolgersi al fine di recuperare negli allievi la voglia di andare a Scuola, costruendo in loro la consapevole responsabilità che nella Scuola si costruisce il futuro che, per la maggior parte di essi, che l'insegnamento e l'apprendimento aprono al riscatto dal degrado del presente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI (piano



educativo individualizzato). La normativa è frutto del lavoro congiunto di più figure professionali e ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Tali modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno il ruolo delle famiglie e del corpo docente la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Rispetto al passato, la partecipazione non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta tutti i docenti, che potranno partecipare alla strutturazione del Piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), che non si limitano a collaborare, ma partecipano in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha piena facoltà di scegliere non più di un consulente esterno. Quest'ultimo non avrà facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, sarà presente in via occasionale al GLO e dovrà dichiarare di collaborare senza retribuzione. Determinante il ruolo di figure professionali specifiche, come assistenti alla comunicazione e all'autonomia, il rappresentante GIT (Gruppo Inclusione Territoriale), esperti psico-pedagogisti, docenti preposti alle attività di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia/case -famiglia/Enti sociali svolgono un ruolo attivo nel processo formativo e inclusione attivato dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Griglia di osservazione dei comportamenti e delle prestazioni attese; Test di autovalutazione sul gradimento delle attività proposte



Aspetti generali

L' Organizzazione

In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto che esplicita le scelte adottate in virtù delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si reputa funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Organigramma

L'organigramma indica le risorse umane, individuali e collegiali, impegnate nell'organizzazione, nella realizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche, nel monitoraggio dei processi e nella verifica dei risultati. Obiettivo primario è consentire e promuovere la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati alla formazione degli alunni suddividendo i compiti e le responsabilità in base a tre macro-aree: l'area organizzativa, l'area didattico-educativa e l'area amministrativa e della comunicazione.

L'area organizzativa fornisce supporto alla dirigenza, formula proposte, stimola partecipazione e la condivisione delle attività di tutto il personale, relaziona sull'andamento e sui risultati.

L'area didattico-educativa propone, definisce e mette in atto il progetto formativo dell'Istituto.

L'area amministrativa e della comunicazione oltre a provvedere ai servizi generali amministrativi, si occupa della corretta informazione ai soggetti interessati.

Particolare rilievo riveste poi l'area degli organi collegiali che elaborano ed approvano le scelte educative dell'Istituto.



Collaboratore DS - Area organizzativa

- Figure di supporto all'organizzazione
- Responsabili di plesso
- Responsabili laboratori
- RSPP / RSL / preposti
- Collaboratori scolastici

Collaboratore DS - Area educativo-didattica

- Docenti
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di classe
- Referente Educazione civica
- Referenti per l'inclusione
- Referente contrasto bullismo e cyberbullismo
- Referente progetti
- Gruppo di lavoro ampliamento offerta formativa
- Gruppo di lavoro orientamento
- Gruppo di lavoro e-Policy
- Team digitale



- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio Docenti
- Comitato di valutazione
- Consigli di classe
- Dipartimenti disciplinari
- Commissioni (NIV-DPM-PTPF-Inclusione – INVALSI)
- Commissione elettorale

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- Assistenti amministrativi
- RSU
- D.P.O.
- Animatore Digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tra le funzioni dei Collaboratori del Dirigente rientrano quelle di sostituire il DS in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno, salvo ratifica del Dirigente; provvedono a risolvere tutte le problematiche connesse a situazioni ricollegabili ad eventi di forza maggiore, di caso fortuito ed urgenze improcrastinabili di cui danno notizia al Dirigente in ordine alle soluzioni adottate nel rispetto della normativa vigente, previa ratifica da parte dello stesso; garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS, per il regolare funzionamento delle attività didattiche e di intesa con i Responsabili di plesso ne assicurano la gestione; controllano, nel rispetto della normativa vigente, le necessità strutturali e didattiche e riferiscono al Dirigente. Collaborano con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell' o.d.g. del collegio dei Docenti, per la pubblicazione degli Atti dirigenziali su Amministrazione trasparente, nella

2



predisposizione delle circolari, per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy; alla formulazione dell'Organico del Personale Docente ed ATA, nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali, al funzionamento dell'organico potenziato, alla corretta impostazione delle procedure di gara ed Avvisi pubblici con i relativi adempimenti, nell'assegnazione delle cattedre, nella predisposizione dei procedimenti disciplinari per gli allievi; curano i rapporti con le famiglie. Collaborano con il DSGA per il buon funzionamento del servizio scolastico, compiendo anche adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; supervisionano le procedure per le supplenze. Partecipano su delega del Dirigente ad incontri, riunioni, conferenze, presso gli Uffici e gli Enti scolastici territoriali; Predispongono la bozza di orario delle attività didattiche e laboratoriali; svolgono la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Svolgono le funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici: - vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate; - coordinamento degli insegnanti e degli studenti in caso di emergenza nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; - segnalazione al DS e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione delle eventuali circostanze di pericolo o di rischio; - partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti



	dalla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore; - vigilanza sulle presenze di persone esterne nel plesso, ai fini della sicurezza; - partecipazione all'elaborazione del Piano di evacuazione in collaborazione con l'RSPP esterno e sua diffusione; - vigilanza, in quanto referenti, sull'applicazione della normativa antifumo.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello staff fanno parte i collaboratori del Dirigente per le varie sedi, i referenti di sede e del percorso di II livello, le figure strumentali ufficialmente e regolarmente nominate, il referente del Team per l'innovazione digitale, il referente per i progetti curriculari ed extracurriculari. Ha compiti consultivi e supporta attivamente il Dirigente nella formulazione della vision e nell'attuazione della mission della scuola.	19
Funzione strumentale	Area1: Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente. Area 2: Interventi e servizi per gli studenti. Area 3: Inclusione e benessere a scuola. Area 4: Orientamento, visite guidate. Area 5: Funzione polivalente per il Percorso di II livello per adulti.	9
Capodipartimento	La programmazione didattica generale è suddivisa in otto dipartimenti, presieduti da altrettanti coordinatori che si occupano delle programmazioni verticali e della pianificazione annuale degli insegnamenti. I dipartimenti disciplinari sono i seguenti: - Giuridico economico-aziendale e sociale; - Lingue straniere; - Matematico; - Scientifico tecnologico; - Storico-letterario; - Professionale; - Inclusione; - Percorso II livello.	8



Responsabile di plesso	Quattro incaricati della DS, che si occupano di supportare, coordinare e sovrintendere le attività delle sedi distaccate e del percorso di II livello.	4
Responsabile di laboratorio	Undici responsabili, così impegnati: - Referente Laboratorio Enogastronomico (Sede centrale) - Referente Laboratorio Enogastronomico (Sede di Rovigliano); - Referente Laboratorio Enogastronomico (Sede coordinata di Agerola); - Referente Laboratorio Enogastronomico (Corso serale); - Referente Laboratorio Sala (Sede centrale); - Referente Laboratorio Sala (Sede di Rovigliano); - Referente Laboratorio Sala (Sede coordinata di Agerola); - Referente Laboratorio Sala (Corso serale); - Referente Laboratorio Accoglienza/Informatico (Sede centrale); - Referente Laboratorio Accoglienza/Informatico (Sede Rovigliano); - Referente Laboratorio Accoglienza/Informatico (Sede Agerola).	11
Animatore digitale	Tale figura si occupa di implementare le attività digitali sia sul piano didattico che su quello burocratico, favorendo l'innovazione dell'istituto. Stimola la formazione interna. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Quattro incaricati dei seguenti compiti: Diffusione dell'innovazione digitale; trasferimento e diffusione di buone pratiche nel campo digitale; supporto nuovi acquisti materiale informatico; Gestione piattaforma	4



Google Workspace e Area riservata Argo; attività di supporto tecnico; attività di collaborazione e raccordo con la Presidenza, i referenti di sedi, le FFSS e gli Uffici di segreteria; formazione interna e creazione di materiale informativo, guide, tutorial, video, powerpoint e testi per docenti; gestione canali social e podcast dell'istituto, piattaforma Wifi scolastica; promozione e monitoraggio di eventi online esterni su più piattaforme digitali in sinergia con il referente area progetti curriculari e extracurriculari: meetings; incontri online con esperti del mondo del lavoro; eventi promossi dalla Regione Campania e dall'USR ed attività progettuali; supporto durante tutte le riunioni del Collegio dei Docenti, supporto, regia e partecipazione durante tutte le riunioni delle assemblee d'istituto studentesche e durante la "settimana dello studente" per l'organizzazione e la fruizione degli eventi in programma. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le commissioni e i gruppi di lavoro, i Referenti di sede, il DSGA.

Docente tutor

Il docente tutor ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi sviluppando le loro competenze. In particolare, il docente tutor ha due attività principali: - aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale; -costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella

10



	<p>piattaforma digitale unica per l'orientamento. Avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	1
Referente area progetti curriculari ed extracurriculari	<p>In sinergia con il DS e il DSGA cura l'accreditamento della scuola presso l'Agenzia Nazionale e la predisposizione di progetti Nazionali e Europei e ne analizza le potenzialità in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi Europei; Provvede alla redazione di avvisi, bandi, gare per il reclutamento del personale interno e esterno, delle associazioni/agenzie occorrenti per la realizzazione del progetto secondo le vigenti normative, fino all'incarico o ai contratti. Coordina il Gruppo di Lavoro per manifestazioni e Gare e PCTO; coadiuva i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF. Svolge attività di supervisione didattico-organizzativa di scambi culturali, scambi aziendali all'estero, stage linguistici, viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite didattiche e vacanze studio al fine di garantire: la conformità con il PTOF, il rispetto delle procedure di</p>	1



programmazione/approvazione del Consiglio di Classe, la corretta ed equilibrata pianificazione all'interno del curriculum. Ricerca nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage professionali e linguistici; curando anche la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti; attiva la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole. Coordina la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze in un apposito Centro di documentazione al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione. Coordina i progetti di potenziamento. Propone al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi. Svolge attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative di raccordo con le Funzioni Strumentali e il GLOOF. Cura l'ideazione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-POR; Coadiuvare la partecipazione dei docenti e/o degli studenti ad attività progettuali e ad eventi interni ed esterni all'Istituto. Redige o controlla le schede di osservazione delle varie fasi progettuali.

Referente per
l'Insegnamento
dell'Educazione civica

Il docente incaricato dell'insegnamento dell'Educazione Civica ha i seguenti compiti: -
Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con

1



il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Illustrare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); - Monitorare, verificare e valutare il tutto al



termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale e
attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica per il potenziamento
dell'offerta formativa nell'indirizzo di Accoglienza
Turistica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale e
attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Figura incaricata di supportare l'insegnamento
di Educazione Civica.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale e
attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

5

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti e funzioni: - Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - Cura l'organizzazione della Segreteria; - Redige gli atti di ragioneria ed economato; - Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento dei materiali necessari per le attività della scuola (cancelleria, risorse di laboratorio, ecc.), quindi provvede a effettuare gli acquisti per il fabbisogno dell'istituto e monitora le scorte di magazzino.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Favorisce e implementa tutte le condizioni e le forme di flessibilità dell'organizzazione scolastica idonee a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali e la crescita educativa agendo sulle variabili maggiormente efficaci: tempi, spazi, eccetera.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghieroviviani.edu.it/area-studenti-famiglie/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CPIA Napoli Città 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Celiachia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Campus Principe di Napoli -



Agerola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti Connessi- Formazione Digitale

Attivato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione Digitale, il progetto si occupa di formare i docenti nell'ambito dell'impiego delle risorse tecnologico-digitali e, in particolare nell'utilizzo delle risorse della piattaforma Argo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti impegnati nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

Argomenti del corso: Didattica per competenze e valutazione formativa Elementi di continuità e di innovazione nella valutazione degli apprendimenti alla luce del D.Lgs. 62/17 e del quadro normativo attuale Dalla normativa generale alle indicazioni operative nel lavoro delle scuole del II ciclo Integrazione con la didattica dei Quadri di riferimento, del Curriculum delle Studentesse e degli Studenti, dell'E-portfolio - Gli sviluppi delle IN e delle LG nel II ciclo di istruzione Funzione epistemologica delle discipline per lo sviluppo di competenze - La progettazione a ritroso Modelli



operativi della didattica per competenze: apprendimento basato su progetti; apprendimento situato (EAS); "Flipnet"; gamification. Come si valutano le competenze: concetto di verifica e di valutazione, Indicazioni dell'UE (2006 e 2008) e riferimenti con la normativa scolastica italiana Prove di realtà e compiti autentici con particolare attenzione alla costruzione di prove esperte Modelli di valutazione della "padronanza" - La certificazione delle competenze: il modello italiano e i riferimenti UE (EQF)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti in servizio
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse - documento e-Policy

Corso di formazione on-line sul portale Generazioni Connesse per l'uso consapevole e responsabile della Rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Impiego Piattaforma Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software

Utilizzo Nuova Piattaforma Unica

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Corso sul Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso sulla privacy, norme legislative e modalità di utilizzo dei dati sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito